

CORONAVIRUS Crescono ancora i contagi. Città sempre deserte ed un'alternativa alla noia resta il computer

NON CI RESTA CHE INTERNET

+50%

L'incremento negli accessi ad internet tra gennaio e marzo

+42%

L'incremento registrato negli accessi su facebook dallo scorso 24 febbraio

+20%

L'aumento degli accessi ad internet nel mese di marzo 2020.



"L'utilizzo in aumento di internet - analizza **Matteo Marnati** assessore ai servizi digitali della Regione Piemonte - indica una maggiore propensione dei cittadini a stare a casa anche se molti non hanno ancora capito la gravità della situazione"

Tutto abbastanza scontato. Un'inchiesta commissionata dall'assessorato regionale ai servizi digitali mostra come i piemontesi, ormai reclusi in casa da una decina di giorni, abbiano scelto "lo svago digitale" come principale forma di impiego quando non precettati dalle modalità di smart working.

Ed allora, la ricerca presenta dati piuttosto chiari di aumento negli accessi a Facebook e su Google, così come cresce la fruizione giornaliera

di Netflix (piattaforma streaming di contenuti video). Il maggior incremento si registra dal 24 febbraio ossia da quando sono iniziati i provvedimenti restrittivi del Governo. Interessante capire cosa accadrà se la "reclusione" dovesse protrarsi a lungo. Non sarebbe male sperare che dallo svago digitale si possano individuare altre forme di "intrattenimento". Chi ha il pollice verde, ad esempio, con l'arrivo della primavera lascerà un pò il web?

LA RIFLESSIONE
di Lina Simonetti

Segretario Pensionati Cisl cuneesi



Se a morire sono i "vecchi" è meno grave?

"Muoiono solo i vecchi con patologie". Da quando è cominciata questa emergenza, anche se non in maniera così esplicita, questo è quello che le notizie, in televisione, alla radio e sui giornali, ci trasmettono come messaggio, come se questo rendesse più accettabile questa tragedia.

L'obiettivo, probabilmente, è quello di tranquillizzare la popolazione, come se raccontare che muoiono solo i vecchi, in qualche modo esorcizzi la paura che possa colpire tutti gli altri, anche se negli ultimi giorni sappiamo che non è più così vero. Il virus in questo è terribilmente democratico. Uno vale uno.

Ascoltando i servizi ho recepito forte e chiaro questo messaggio e ho sentito dal profondo un moto di rifiuto e tanta tristezza per la consapevolezza che noi anziani ... [CLICCA QUI](#)

! LEGGI CON ATTEZIONE!!! !

PROROGHE SCADENZE

Revisioni auto, rinnovo patenti, rinnovo documenti d'identità ecc... [LEGGI QUI](#)

TRUFFE & VIRUS

Dalle telefonate alle visite a casa le truffe sono dietro d'angolo e anche al computer... [LEGGI QUI](#)

UFFICI CISL PER VOI

PATRONATO INAS
[CLICCA QUI](#)

UFFICIO VERTENZE
[CLICCA QUI](#)

CAF
[CLICCA QUI](#)

La stoccata in punta di penna

Ore frenetiche. Non facciamoci prendere dal panico. Resta questo il mantra. E con calma guardiamo ai numeri. Siamo sicuri che in Piemonte stiamo percorrendo la strada giusta? Abbiamo fatto 7.500 tamponi (tra cui quelli alla Giunta Regionale e ai calciatori della Juventus) e ci siamo dimenticati di farli ai 55mila operatori sanitari che in parte con ogni probabilità stanno infettando pazienti e consentono al virus di "impadronirsi" dei nostri ospedali. Abbiamo 1/3 dei contagiati del Veneto e tre volte gli ospedalizzati. In pratica da noi non esiste l'isolamento domiciliare. Qualcuno poi, sostiene che il picco da noi arriverà tra tre settimane. Visti i numeri rischiamo davvero di replicare in peggio la vicina Lombardia.

**Clicca qui sotto ed ascolta la puntata
CORONAVIRUS. COME COMPORTARSI**

